



Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera
“OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA E CERVELLO”

Legge Regionale n.5 del 14/04/2009
Sede Legale Viale Strasburgo n.233 - 90146 Palermo
P.I. 05841780827

CUP H73I09000010001

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, CON LA FORMA DELLA
PROCEDURA APERTA, PER L'ACQUISTO E
L'INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, IN QUATTRO
LOTTI, DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI PER
L'U.O.C. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA - SALA
OPERATORIA DEL SECONDO PIANO, PADIGLIONE "A"
POLICHIRURGICO - PRESIDIO OSPEDALIERO CERVELLO.

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, disciplinato dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010, viene esperito con gara ad evidenza pubblica nella forma della "Procedura aperta" ai sensi dell'art. 55 dello stesso Decreto. L'appalto ha per oggetto l'acquisto, la fornitura e l'installazione, chiavi in mano, di apparecchiature elettromedicali da destinare all'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia - Sala Operatoria del secondo piano Padiglione A Polichirurgico del P.O. Cervello, sito in via Trabucco n. 180 - 90146 Palermo.

Il criterio di aggiudicazione adottato nel presente appalto è quello di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (qualità/prezzo=60/40), da assegnarsi secondo il sistema calcolo aggregativo compensatore con il metodo del confronto a coppie, ai sensi del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

L'appalto è finanziato con fondi della Legge 67/88, ex art. 20 (Accordo di programma del 30/04/2002) - D.D.G. n. 0956/08 del 02/05/2008 per complessivi € 2.500.000,00 comprensivi di IVA, di cui € 516.200,00 comprensivi di IVA per l'acquisto di apparecchiature elettromedicali.

ART. 2

FORNITURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è suddiviso in 4 (quattro) lotti di gara ad ognuno dei quali viene fissata una base d'asta.

L'Azienda Ospedaliera non prevede oneri specifici per la sicurezza interferente (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi propri dell'attività dell'Istituto di credito aggiudicatario, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nei capitoli speciali di gara di riferimento.

Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono dunque pari ad Euro zero.

In ottemperanza al comma 3 bis dell'art. 81 del D.L.vo 163/2006, così come modificato ed integrato dalla L. 106/2011, ciascun Operatore Economico concorrente deve quantificare, nel contesto dell'offerta economica, ai sensi della menzionata normativa, i costi del personale dedicato al servizio offerto, che vanno determinati sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale non vanno soggetti al ribasso.

Ritenendo, questa Stazione Appaltante, di dover rimettere alla progettualità di ciascun concorrente la definizione del numero delle unità dedicate al servizio da appaltare, nonché delle relative qualifiche e delle ore offerte, si è ritenuto, in armonia alle "Prime indicazioni, emanate dall'AVCP, sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro" di lasciare spazio alla capacità organizzativa di ogni concorrente.

Sicché ciascun operatore economico concorrente dovrà determinare le unità di personale da dedicare alla fornitura, il relativo numero di ore, e le qualifiche utilizzate, fermo restando che, sempre nel rispetto di quanto espresso dall'AVCP, la verifica della congruità del costo del lavoro verrà effettuata dalla Stazione Appaltante sia sull'offerta progettuale prodotta dall'Impresa aggiudicataria che sulle eventuali offerte anomale.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 s.m.i. (qualità/prezzo=60/40), secondo il metodo di calcolo aggregativo compensatore stabilito con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre

Si precisa che tutte le attrezzature oggetto di gara devono essere conformi alla direttiva europea sui dispositivi medici e sulla sicurezza dei prodotti. Le caratteristiche tecniche minime che le apparecchiature elettromedicali oggetto del presente appalto devono possedere, vengono quanto qui di seguito descritte:

Lotto n. 1 - C.I.G. 351948855F

Q.tà 1 Lampada scialitica per sala multimediale.

Lampada scialitica ad alta tecnologia di illuminazione tramite led.

Completa di piastre di ancoraggio.

Sistema di due corpi: principale e satellite ancorato ad un unico punto di rotazione e terzo e quarto braccio per la sospensione di un monitor tipo TFT video da 24" e 19" touchscreen.

Caratteristiche corpo lampada principale:

Capacità di illuminamento almeno 120Klux.

Indice resa del colore superiore o uguale a 93.

Elevata temperatura di colore 4500 K circa.

Incremento della temperatura nullo.

Diametro di focalizzazione almeno 200 mm.

Regolazione dell'intensità luminosa tramite controllo posto a bordo scialitica.

Predisposizione per inserimento di una telecamera digitale HD autofocus.

Presenza di maniglie di movimentazione.

Caratteristiche corpo lampada satellite:

Capacità di illuminamento almeno 100Klux.

Indice resa del colore superiore o uguale a 93.

Elevata temperatura di colore 4500 K circa.

Incremento della temperatura nullo.

Diametro di focalizzazione almeno 200 mm.

Regolazione dell'intensità luminosa tramite controllo posto a bordo scialitica.

Regolazione del fuoco.

Presenza di maniglie di movimentazione.

Q.tà 1 Lampada scialitica

Lampada scialitica ad alta tecnologia di illuminazione tramite led.

Completa di piastre di ancoraggio.

Sistema di due corpi: principale e satellite ancorato ad un unico punto di rotazione.

Caratteristiche corpo lampada principale:

Capacità di illuminamento almeno 120Klux.

Indice resa del colore superiore o uguale a 93.

Elevata temperatura di colore 4500 K circa.

Incremento della temperatura nullo.

Regolazione dell'intensità luminosa tramite controllo posto a bordo scialitica.

Predisposizione per inserimento di una telecamera sul manipolo centrale.

Presenza di maniglie di movimentazione.

Caratteristiche corpo lampada satellite:

Capacità di illuminamento almeno 100Klux.

Indice resa del colore superiore o uguale a 93.

Elevata temperatura di colore 4500 K circa.

Incremento della temperatura nullo.

Regolazione dell'intensità luminosa tramite controllo posto a bordo scialitica.

Regolazione del fuoco.

Presenza maniglie di movimentazione.

Q.tà 1 Sistema di Integrazione di sala operatoria multimediale

Sistema di integrazione di sala operatoria modulare, di ultima generazione per la gestione di tutti i segnali audio visivi e dati presenti nei siti operatori.

Il sistema deve essere flessibile, scalabile e compatto di tipo medicale secondo le specifiche richieste per adattarsi ad ogni tipo di necessità di integrazione.

Modulo di Video Routing digitale:

Tutte le fonti video devono essere convogliate in questo apparato che provvede a distribuirle opportunamente ai vari monitor presenti in sala operatoria.

Interfaccia di comando installata su monitor Touchscreen medicale di almeno 19". Il monitor touchscreen deve essere posizionato su braccio dedicato e posizionabile vicino al campo operatorio.

Il modulo deve effettuare il routing video per un numero minimo di otto ingressi e otto uscite da scegliersi indifferentemente tra tutti i segnali video oggi disponibili sul mercato con risoluzione fino all'HDTV 1080p 50 Hz/1080i.

Deve essere possibile l'installazione di un secondo monitor Touchscreen di comando a parete da almeno 15".

Il sistema di Videorouting deve essere di tipo aperto per potersi adattare facilmente a tutte le marche di sorgenti video oggi sul mercato.

E' richiesto il mantenimento dei segnali video a livello nativo affinché nessun segnale in alta o in bassa definizione venga modificato.

L'interfaccia di comando deve essere la più semplice ed ergonomica possibile per favorire un uso facile ed intuitivo da parte degli operatori.

Modulo per videoregistrazione digitale:

Qualsiasi immagine o video proveniente da qualsiasi apparecchiatura all'interno della sala deve poter essere acquisita e registrata localmente su supporto digitale.

Il comando del modulo deve avvenire sullo stesso sul touchscreen del sistema di Videorouting.

Il sistema deve integrarsi con il sistema informatico ospedaliero riconoscendo i pazienti inseriti in anagrafica ed associare le immagini ed i filmati.

Si devono poter registrare filmati con qualità video fino all'HDTV 1080p/1080pi.

I filmati devono poter essere archiviati temporaneamente su hard disk interno al sistema. Successivamente deve poter essere possibile inviarli, anche automaticamente, a server per immagini o archivarli in formato DICOM su sistemi PACS qualora disponibili.

Modulo per Comunicazione e Videostreaming SD:

Il modulo di comunicazione deve permettere la connessione in streaming audio video.

La comunicazione deve essere effettuata utilizzando la rete LAN ospedaliera.

La connessione deve permettere di effettuare una connessione video in uscita e audio bi-direzionale con una o più stazioni remote. La stazione remota deve essere all'interno della rete ospedaliera oppure esterna via rete Internet.

La connessione deve poter essere interrotta e ripresa in qualsiasi istante a scelta dell'operatore in sala operatoria.

Il sistema deve poter essere dotato presso la sala operatoria di:

- Microfono wireless per chirurgo
- Amplificatore audio
- Cassa da controsoffitto per riproduzione dell'audio proveniente dalla stazione remota.

Modulo per Videoconferenza HD 1080:

Il modulo di comunicazione deve permettere la connessione in videoconferenza audio video bi-direzionale full duplex.

La comunicazione essere effettuata utilizzando la rete LAN ospedaliera con un'occupazione di banda massima anche per il full HD minima.

La connessione deve permettere di effettuare una connessione video in uscita e audio bi-direzionale con una o più stazioni remote.

La stazione remota può essere all'interno della rete ospedaliera oppure esterna via rete Internet.

Deve potersi effettuare il Videostreaming di livello HD per tutti i segnali ingresso sia del tipo SD che HD fino al 1080p.

La riproduzione a distanza deve essere di massima qualità fino 1080p a 30Hz e automaticamente scalabile su 1080i e 720p a seconda della banda disponibile.

La connessione deve poter essere interrotta e ripresa in qualsiasi istante a scelta dell'operatore in sala operatoria.

Il sistema deve poter essere dotato presso la sala operatoria di:

- Microfono wireless per chirurgo
- Telecamera ambientale ad alta definizione
- Amplificatore audio
- Cassa da controsoffitto per riproduzione dell'audio proveniente dalla stazione remota.

Modulo con monitor da incasso 42":

Monitor di grandi dimensioni (almeno 42"), con struttura da incasso a parete. 3 monitor minimo 24".

Prevede le integrazioni software necessari oltre ai sistemi di montaggio.

L'immagine visualizzata deve poter essere inviata agli altri monitor gestiti dal sistema di Videorouting.

Struttura in acciaio verniciato a fuoco, corian o vetro.

1 Monitor integrato TFT LCD DICOM PRESET da 42".

Rapporto di contrasto minimo 1200:1

Risoluzione 1920X1080.

Vetro di sicurezza antiriflessione.

Cornice da incasso professionale.

Modulo per controllo delle apparecchiature:

Il sistema deve avere la possibilità di controllare le seguenti apparecchiature utilizzate all'interno della sala operatoria:

- Lampada scialitica a LED (sistema aperto a più marche)
- Telecamera ambientale nelle funzioni pan, tilt e zoom (sistema aperto a più marche).
- Tavolo operatorio (sistema aperto a più marche).

Importo a base d'asta LOTTO 1: € 170.000,00 escluso IVA

Lotto n. 2 - C.I.G. 3519533A80

Q.tà 1 Stativo Pensile Anestesia per sala multimediale

Lo Stativo pensile deve essere adibito all'alloggiamento degli strumenti per l'Anestesia e Monitoraggio.

Deve prevedere un braccio per la sospensione di un monitor tipo TFT video da 24".

La struttura portante ed i bracci devono essere realizzati in lega leggera; realizzata in estruso di alluminio verniciato con vernici atossiche e non intaccabili da sostanze disinfettanti/detergenti; priva di spigoli vivi.

Lo Stativo Pensile deve essere dotato di 2 bracci della lunghezza totale minima di 1450 mm circa e con una portata utile di minimo 290 Kg circa, garantita in qualunque posizione dei bracci di sostegno.

Ogni snodo dello Stativo Pensile deve avere un angolo di rotazione di minimo 330°, con dispositivo di fine corsa regolabile ogni 12°.

Tutti movimenti dei bracci devono essere regolati da freni elettropneumatici, azionabili in maniera indipendente per ogni singolo snodo a mezzo di una pulsantiera di facile accesso.

Il Pensile deve essere predisposto per un sistema di sollevamento verticale elettrico con agganci per i respiratori delle marche più diffuse in commercio (es. DRÄGER - GE DATEX OHMEDA, BURKE_BURKE).

Lo Stativo Pensile deve essere composto da:

Testata porta utenze elettriche e gas medicali di compatte dimensioni.

N. 1 piattaforma da 500 X 400 mm circa.

1 Maniglia di movimentazione per eseguire le attività di movimentazione orizzontale e verticale.

8 prese elettriche.

Possibilità di ampliare il numero delle prese elettriche in qualsiasi momento.

Dotazione di prese gas medicali:

1 presa Ossigeno.

1 presa Aria Compressa 3,5 bar.

1 presa Vuoto.

1 presa Protossido.

1 presa evacuazione gas anestetici.

(ogni linea deve essere dotata di una valvola di non ritorno).

Possibilità di ampliare il numero delle prese gas medicali in qualsiasi momento.

Q.tà 1 Stativo Pensile Anestesia

Lo Stativo Pensile deve essere adibito all'alloggiamento degli strumenti per l'Anestesia e Monitoraggio.

La struttura portante ed i bracci devono essere realizzati in lega leggera; realizzata in estruso di alluminio verniciato con vernici atossiche e non intaccabili da sostanze disinfettanti/detergenti; priva di spigoli vivi.

Lo Stativo Pensile deve essere dotato di 2 bracci della lunghezza totale minima di 1450 mm circa e con una portata utile di minimo 290 Kg circa, garantita in qualunque posizione dei bracci di sostegno.

Ogni snodo dello Stativo Pensile deve avere un angolo di rotazione di minimo 330°, con dispositivo di fine corsa regolabile ogni 12°.

Tutti movimenti dei bracci devono essere regolati da freni elettropneumatici, azionabili in maniera indipendente per ogni singolo snodo a mezzo di una pulsantiera di facile accesso.

Il Pensile deve essere predisposto per un sistema di sollevamento verticale elettrico con agganci per i respiratori delle marche più diffuse in commercio (es. DRÄGER - GE DATEX OHMEDA, BURKE_BURKE).

Lo Stativo Pensile deve essere composto da:

Testata porta utenze elettriche e gas medicali di compatte dimensioni.

N. 1 piattaforma da 500 X 400 mm circa.

1 Maniglia di movimentazione per eseguire le attività di movimentazione orizzontale e verticale.

8 prese elettriche.

Possibilità di ampliare il numero delle prese elettriche in qualsiasi momento.

Dotazione di prese gas medicali:

1 presa Ossigeno

1 presa Aria Compressa 3,5 bar

1 presa Vuoto

1 presa Protossido

1 presa evacuazione gas anestetici

(ogni linea deve essere dotata di una valvola di non ritorno)

Possibilità di ampliare il numero delle prese gas medicali in qualsiasi momento.

Q.tà 1 Stativo Pensile Chirurgia Laparoscopica per sala multimediale

Lo Stativo Pensile deve essere adibito all'alloggiamento degli strumenti per Videochirurgia.

Deve prevedere un braccio per la sospensione di un monitor tipo TFT video da 24".

La struttura portante ed i bracci devono essere realizzati in lega leggera; realizzata in estruso di alluminio verniciato con vernici atossiche e non intaccabili da sostanze disinfettanti/detergenti; priva di spigoli vivi.

Lo Stativo Pensile deve essere dotato di 2 bracci della lunghezza totale minima di 1450 mm circa e con una portata utile di minimo 290 Kg circa, garantita in qualunque posizione dei bracci di sostegno.

Ogni snodo dello Stativo Pensile deve avere un angolo di rotazione di minimo 330°, con dispositivo di fine corsa regolabile ogni 12°.

Tutti movimenti dei bracci devono essere regolati da freni elettropneumatici, azionabili in maniera indipendente per ogni singolo snodo a mezzo di una pulsantiera di facile accesso.

Lo Stativo Pensile deve essere composto da:

Testata porta utenze elettriche e gas medicali di compatte dimensioni ma di altezza utile di almeno 1750 mm circa.

1 Maniglia di movimentazione per eseguire le attività di movimentazione orizzontale e verticale.

N. 5 piattaforme da 600 x 500 mm circa dedicate alle attrezzature in qualsiasi momento.

12 prese elettriche.

Possibilità di ampliare il numero delle prese elettriche in qualsiasi momento.

Dotazione di prese gas medicali:

- 1 presa Ossigeno
- 1 presa Aria Compressa 3,5 bar
- 1 presa Vuoto
- 1 presa aria tecnica 8 bar
- 1 presa CO2

(ogni linea deve essere dotata di una valvola di non ritorno)

Possibilità di ampliare il numero delle prese gas medicali in qualsiasi momento.

N. 3 predisposizioni per inserimento prese segnali in bassa tensione (video, audio, dati).

Q.tà 1 Stativo Pensile Chirurgia

Lo Stativo Pensile deve essere adibito all'alloggiamento degli strumenti per Chirurgia.

La struttura portante ed i bracci devono essere realizzati in lega leggera; realizzata in estruso di alluminio verniciato con vernici atossiche e non intaccabili da sostanze disinfettanti/detergenti; priva di spigoli vivi.

Lo Stativo Pensile deve essere dotato di 2 bracci della lunghezza minima di 1865 mm circa e con una portata utile di minimo 100 Kg circa, garantita in qualunque posizione dei bracci di sostegno.

Ogni snodo dello Stativo Pensile deve avere un angolo di rotazione di minimo 330°, con dispositivo di fine corsa regolabile ogni 12°.

Tutti movimenti dei bracci devono essere regolati da freni elettropneumatici, azionabili in maniera indipendente per ogni singolo snodo a mezzo di una pulsantiera di facile accesso.

Uno dei due bracci deve essere basculante con escursione di 700 mm e movimento motorizzato.

Lo Stativo Pensile deve essere composto da:

Testata porta utenze elettriche e gas medicali di compatte dimensioni ma di altezza utile di almeno 500 mm circa.

1 Maniglia di movimentazione per eseguire le attività di movimentazione orizzontale e verticale.

N. 1 piattaforma da 600 x 500 mm circa dedicate alle attrezzature di chirurgia.

5 prese elettriche.

Possibilità di ampliare il numero delle prese elettriche in qualsiasi momento.

Dotazione di prese gas medicali:

- 1 presa Ossigeno
- 1 presa Aria Compressa 3,5 bar
- 1 presa Vuoto
- 1 presa aria tecnica 8 bar
- 1 presa Aria compressa tecnica

(ogni linea deve essere dotata di una valvola di non ritorno)

Possibilità di ampliare il numero delle prese gas medicali in qualsiasi momento.

N. 3 predisposizioni per inserimento prese segnali in bassa tensione (video, audio, dati).

Importo a base d'asta LOTTO 2: € 68.000,00 escluso IVA

Lotto n. 3 - C.I.G. 3519563344

Q.tà 2 Tavolo Operatorio Ginecologico

Tavolo operatorio con movimentazioni di tipo elettromeccanico o idraulico alimentato da accumulatori ricaricabili, incorporati nella colonna. Il telecomando deve essere dotato di un tasto "0" per l'allineamento automatico del tavolo.

I movimenti della colonna e del piano operatorio devono essere controllati da un telecomando a raggi infrarossi e da una pulsantiera integrata nella colonna. Il peso sostenibile dal tavolo deve essere di almeno 360 Kg. Il movimento della base deve essere su 4 ruote doppie di grande diametro. I rivestimenti della colonna devono essere realizzati in acciaio inox. Un freno azionato elettricamente deve permettere di bloccare il tavolo operatorio.

Il piano operatorio deve essere in 8 sezioni. Il piano operatorio deve essere totalmente in acciaio inox e radiotrasparente. Devono potersi agganciare ulteriori segmenti sia dal lato schiena che dal lato gambe. I movimenti delle sezioni schienale e gambe devono essere totalmente automatici elettromeccanici o elettroidraulici.

Il piano deve essere composto da sezione schiena inferiore e sezione bacino e deve essere equipaggiato con le seguenti ulteriori sezioni: sezione schiena superiore, sezione testa a doppio snodo, sezione gambe in quattro parti separate.

I materassini, in materiale morbido schiumato senza CFC, devono essere completamente radiotrasparenti, elettroconduttivi, lavabili e disinfettabili. Al fine di rendere compatibile il sistema con le diverse discipline chirurgiche sono richieste almeno le seguenti caratteristiche di minima:

- Altezza minima non superiore a 700 mm
- Altezza massima non inferiore a 950 mm
- Trendelenburg/Anti-Trendelenburg motorizzato +30°/-30° circa
- Tilt (laterale) motorizzato +/-25°
- Regolazione piano schiena motorizzato +80°/-40° circa
- Regolazione piano gambe motorizzato +/-90° circa
- Traslazione longitudinale 250 mm circa

Accessori

2 Reggibraccio su sfera

1 Reggitelo estendibile

1 Asta porta flebo

1 Fasce ferma corpo

1 Fasce ferma polso

1 Set completo di n. 2 appoggi laterali di misura diversa

1 Coppia di reggi cosce di Goepel

1 Vaschetta per raccolta liquidi

Q.tà 2 Letto travaglio-parto

Comandi intuitivi e soluzione di posizionamento nell'assistenza delle partorienti durante il travaglio e il parto che riduce notevolmente o elimina i movimenti che sottopongono a tensioni la schiena.

Caratteristiche standard:

Sezione piedi staccabile.

Posizione tipo-Trendelenburg tramite pulsante.

Sponde laterali a tre posizioni di altezza, complete di comandi.

Sistema di frenatura su quattro ruote con pedale di attivazione posizionato centralmente.

Poggiapiedi estraibili.

Le pedane a lunghezza regolabile ed i poggia-polpacci devono avere grandi possibilità di posizionamento.

Sblocco CPR. Maniglie travaglio incorporate alla struttura. Ruote di ampio diametro.

Bacinella di raccolta liquidi sotto il bordo della sezione seduta. Deve poter essere rimossa per consentire l'accesso del medico alla paziente o per lasciare più spazio alle ginocchia del medico.

Tastiera asportabile. Asta porta-flebo incorporata.

Dimensioni:

Posizione alta - Distanza pavimento - lato sup. materasso 100 cm circa.

Posizione bassa - Distanza pavimento - lato sup. materasso 55 cm circa.

Lunghezza complessiva - Con paracolpi 230 cm circa.

Larghezza complessiva - Spondine sollevate 100 cm circa.

Larghezza complessiva - Spondine riposte 95 cm circa.

Dimensioni materasso 85 cm x 205 cm x 13 cm circa.

Massima inclinazione sezione capo-tronco 70° circa.

Massima inclinazione sezione seduta (in posizione tipo-Trend.) 15°.

Massima inclinazione posizione tipo-Trendelenburg 8°.

Portata

Carico massimo sollevabile 230 Kg circa.

Importo a base d'asta LOTTO 3: € 112.000,00 escluso IVA

Lotto n. 4 - C.I.G. 35195833C5

Q.tà 2 Sistema di Anestesia a carrello

Ventilatore per anestesia controllato elettronicamente, ad alti e bassi flussi per pazienti adulti, pediatrici e neonatali, a pensile.

Modalità di ventilazione: volume controllato (IPPV con volumi da 20 a 1400 ml, manuale e spontanea tramite va e vieni; PCV (modalità a pressione controllata) + SIMV/PS. Sistema respiratorio autoclavabile. Test diagnostici di corretto funzionamento del ventilatore.

Dotato di scatola flusso metrica elettromeccanica a 3 gas regolabile.

Dotato di un monitor per la misura e il controllo dei parametri respiratori: Vt, VM, Frequenza, FiO2, Pressione Media, Ppicco, PEEP.

Sistema di aggancio e sgancio rapido per vaporizzatore. Batteria interna.

Completo di monitor interfacciato con il ventilatore, dotato di monitoraggio in continuo di CO2 (curva, frazione espiratoria ed inspiratoria), misura gas alogenati, e parametri emodinamici: ECG, HR, NIBP, 2 IBP, 2T, SPO2.

Importo a base d'asta LOTTO 4: € 80.000,00 escluso IVA

Art. 2.1 Criterio di Aggiudicazione

L'appalto, consistente nella fornitura ed installazione, chiavi in mano, delle apparecchiature oggetto del presente appalto, è suddiviso in quattro lotti di gara. Non saranno prese in esame offerte parziali.

L'appalto viene aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs.163/2006 s.m.i.

La Commissione giudicatrice procederà, ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito agli aspetti tecnico-qualitativi, utilizzando il sistema aggregativo-compensatore con il metodo del confronto a coppie, secondo le modalità stabilite nel D.P.R. 207/2010.

Ai sensi del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il sistema aggregativo-compensatore, viene pertanto determinato con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale di requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- \sum_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso:
 - la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario e successiva riparametrazione assegnando il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il massimo del valore medio dei coefficienti assegnati dai commissari; agli altri si assegna un coefficiente proporzionale.
- b) per quanto riguarda l'elemento prezzo, attraverso la seguente formula:
 $V(a)_i = R_a / R_{max}$
dove
R_a = valore offerto dal concorrente (a)
R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

L'offerta viene valutata sulla base dei seguenti punteggi:

- a) al prezzo 40 punti, secondo procedura:
 1. non saranno prese in considerazione offerte con prezzi pari o superiore alla base d'asta;
 2. verranno assegnati punti 30 (trenta) al prezzo più basso;
 3. verranno assegnati alle altre offerte punteggi decrescenti, con andamento secondo la seguente formula:
 $P = 40 / V(a)$
 4. la cifra risultante verrà arrotondata alla terza cifra decimale.
- b) alla qualità 60 punti (sessanta) suddivisi per singolo lotto di gara, secondo le quattro schede tecnico qualitative sotto riportate, ognuna delle quali corrispondenti a singolo lotto di gara:

Scheda Tecnico-Qualitativa Lotto n. 1

- **Caratteristiche tecniche lampade (capacità di illuminazione) punteggio max totale 6**, suddivisi in due sub criteri:
 - a) Intensità luminosa in lux ad un metro di distanza della lampada principale: 3 punti;
 - b) Intensità luminosa in lux ad un metro di distanza della lampada satellite: 3 punti.

<i>Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.</i>
--

- **Caratteristiche tecniche lampade (focalizzazione e profondità di illuminazione), punteggio max totale 5 punti**, suddiviso in due sub criteri:

a) Tipologia e modalità di controllo della focalizzazione: 3 punti;

Punteggio sub criterio a): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

b) Profondità di illuminazione L1 + L2: 2 punti;

Punteggio sub criterio b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche lampade (ergonomia e manovrabilità), punteggio max totale 5 punti**, suddivisi in tre sub criteri:

a) Facilità di sanificazione, manipoli sterilizzabili, semplicità d'uso comandi, e tipologia delle maniglie 3 punti;

Punteggio sub criteri a): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

b) Range di regolazione snodi, tipologia di bracci di movimentazione 2 punti;

Punteggio sub criteri b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche lampade (funzionalità telecamera e definizione), punteggio totale max 6 punti**, suddivisi in due sub criteri:

a) Modalità di focalizzazione telecamera e rotazione e funzionalità aggiuntive: 2 punti

Punteggio sub criteri a): parità 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2

b) Definizione massima telecamera HD: 4 punti.

Punteggio sub criterio b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- **Caratteristiche tecniche migliorative ed innovative lampade scialitiche, punteggio totale max 5 punti**, suddivisi in due sub criteri:

a) Migliorie e funzioni aggiuntive alle caratteristiche minime richieste, 3 punti;

Punteggio sub criterio a): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

b) Caratteristiche funzionali innovative, 2 punti.

Punteggio sub criterio b): parità 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2

- **Caratteristiche tecniche del sistema di sala multimediale (telecamere e monitor), punteggio totale max 5 punti**, suddivisi in due sub criteri:

a) Funzionalità e massima definizione telecamere, 3 punti;

Punteggio sub criteri a) e b) parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

b) Tipologia e ampiezza monitor, 2 punti.

Punteggio sub criteri b) parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche del sistema di sala multimediale (cablaggio e memorizzazione), punteggio totale max 4 punti**, suddivisi in due sub criteri:

a) Tipologia, portata e invasività del cablaggio necessario: 2 punti;

Punteggio sub criterio a): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

b) Capacità di memorizzazione su hard disk e supporti esterni di memoria: 2 punti

Punteggio sub criterio b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche del sistema di sala multimediale (ergonomia, facilità d'uso e espandibilità), punteggio totale max 7 punti**, suddivisi in due sub criteri:

a) Compattezza del sistema e massima integrazione con gli spazi di sala operatoria e facilità d'uso e intuitività dell'interfaccia del software per l'operatore 3 punti;

Punteggio sub criterio a): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

b) Possibilità di espansione, integrazione ulteriore delle funzioni del sistema, compatibilità con tutti i produttori: 4 punti;

Punteggio sub criterio b): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- **Caratteristiche tecniche migliorative ed innovative del sistema di sala multimediale, punteggio totale max 6 punti**, suddivisi in due sub criteri:

a) Migliorie e funzioni aggiuntive alle caratteristiche minime richieste: 3 punti;

b) Caratteristiche funzionali innovative: 3 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- **Caratteristiche tecniche del modulo per videoregistrazione digitale, punteggio totale max 4 punti**, suddivisi in due sub criteri:

a) Integrazione del sistema informatico ospedaliero in linguaggio Dicom e HL7: 2 punti,

b) Possibilità di ricezione di worklist (anagrafica pazienti): 2 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Programma di manutenzione (durata garanzia, modalità full risk, centro di assistenza tecnica), punteggio totale max 7 punti**, suddivisi in 2 sub criteri:

a) Durata garanzia e tipologia di contratto full risk - Esperienza: numero di sale installate in Italia/Sicilia, 3 punti;

Punteggio sub criterio a): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

b) Vicinanza centro assistenza tecnica, numero di tecnici qualificati, tempo massimo di intervento, 4 punti.

Punteggio sub criterio b): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

Scheda Tecnico-Qualitativa Lotto n. 2

- **Caratteristiche tecniche pensili (ergonomia), totale punteggio max 6 punti**, suddivisi in 2 subcriteri:

a) Facilità d'uso delle maniglie di movimentazione, 3 punti;

b) Facilità di individuazione dei comandi per movimentare gli snodi, 3 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- **Caratteristiche tecniche pensili (movimenti), totale punteggio max 4 punti**, suddivisi in 2 sub criteri:

a) Range di movimentazione bracci, 2 punti;

b) Tipologia del sistema di sicurezza per blocco movimenti: 2 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche pensili (espandibilità), totale punteggio max 8 punti**, suddivisi in 2 sub criteri:

a) Possibilità e facilità di aggiunta cassette, mensole, porta accessori, luci e altri supporti opzionali, fino a 4 punti;

b) Possibilità e facilità di aggiunta prese elettriche, dati e gas medicali, fino a 4 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- **Caratteristiche tecniche pensili (modularità), totale punteggio max 8 punti**, suddivisi in due sub criteri:

a) Possibilità di modificare liberamente il posizionamento di tutti gli accessori aggiuntivi (mensole cassette, luci, ecc): 4 punti;

b) Possibilità di modificare liberamente il posizionamento di prese elettriche, dati e gas: 4 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- **Caratteristiche tecniche pensili (portata), totale punteggio max 6 punti**, suddivisi in due sub criteri:
 - a) Portata massima pensili di Anestesia con qualsiasi posizionamento dei bracci: 3 punti;
 - b) Portata massima pensili di Chirurgia con qualsiasi posizionamento dei bracci: 3 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- **Caratteristiche tecniche pensili (manovrabilità), totale punteggio max 4 punti**, suddivisi in due sub criteri:
 - a) Leggerezza dei movimenti a pieno carico: 2 punti;
 - b) Facilità di posizionamento intorno al letto operatorio: 2 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche pensili (sanificazione), totale punteggio max 6 punti**, suddivisi in due sub criteri:
 - a) Assenza di fessure, interstizi e forma priva di spigoli vivi. Tipologia trattamento superficie: 3 punti;
 - b) Facilità di sanificazione dei ripiani, della colonna e degli accessori: 3 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- **Caratteristiche tecniche migliorative ed innovative sistemi pensili, totale punteggio max 10 punti**, suddivisi in due sub criteri:
 - a) Migliorie e funzioni aggiuntive alle caratteristiche minime richieste, fino a 5 punti;
 - b) Caratteristiche funzionali innovative: 5 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 5.

- **Programma di manutenzione (durata garanzia, modalità full risk, centro di assistenza tecnica), totale punteggio max 8 punti**, suddivisi in 3 sub criteri:
 - a) Durata garanzia: 3 punti;
 - b) Tipologia di contratto full risk: 3 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- c) Vicinanza centro assistenza tecnica, numero di tecnici qualificati, tempo massimo di intervento: 2 punti;

Punteggio sub criterio c): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

Scheda Tecnico-Qualitativa Lotto n. 3

- **Caratteristiche tecniche tavoli (movimenti e comandi), totale punteggio max 6 punti**, suddivisi in tre sub criteri:
 - a) Livello altezza minima e range di regolazione altezza: 2 punti;

- b) Escursione trend/anti-trend, tilt laterale, sezione gambe e schienale: 2 punti;
- c) Tipologia dei sistemi di comando offerti: 2 punti;

Punteggio sub criteri a), b), c): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche tavoli (modularità sezioni), totale punteggio max 4 punti**, suddivisi in due sub criteri:

- a) Possibilità di personalizzare il posizionamento delle sezioni del piano lato testa e lato piedi: 2 punti;
- b) Possibilità di espandere il numero e la tipologia delle sezioni del piano operatorio: 2 punti;

Punteggio sub criteri a), b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche tavoli (meccanica e sanificazione), totale punteggio max 6 punti**, suddivisi in due criteri:

- a) Tipologia di movimentazione del tavolo, caratteristiche meccaniche, semplicità di manutenzione, sistemi atti a migliorare l'affidabilità: 3 punti;
- b) Caratteristiche di design e costruttive atte a garantire la massima facilità di sanificazione: 3 punti;

Punteggio sub criteri a), b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- **Caratteristiche tecniche tavoli (cuscini e accessori), totale punteggio max 4 punti**, suddivisi in 2 sub criteri:

- a) Tipologia dei cuscini e caratteristiche di confort per il paziente e facile sanificazione: 2 punti;
- b) Caratteristiche costruttive degli accessori: 2 punti;

Punteggio sub criteri a), b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche migliorative ed innovative tavoli, totale punteggio max 8 punti**, suddivisi in 2 sub criteri:

- a) Migliorie e funzioni aggiuntive alle caratteristiche minime richieste: 4 punti;
- b) Caratteristiche funzionali innovative: 4 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- **Caratteristiche tecniche letti parto (movimenti e comandi), totale punteggio max 6 punti**, suddivisi in 3 sub criteri:

- a) Range di regolazione altezza: 2 punti;
- b) Escursione trend/anti-trend, sezione pelvica, sezione gambe e schienale: 2 punti;
- c) Tipologia dei sistemi comando offerti: 2 punti;

Punteggio sub criteri a), b), c): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche letti parto (meccanica e sanificazione), totale punteggio max 4**, suddivisi in 2 sub criteri:
 - a) Caratteristiche meccaniche e costruttive dei vari componenti del letto: 2 punti;
 - b) Caratteristiche di design e costruttive atte a garantire la massima facilità di sanificazione: 2 punti;

Punteggio sub criteri a), b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- **Caratteristiche tecniche letti parto (cuscini ed accessori), totale punteggio max 6**, suddivisi in 2 sub criteri:
 - a) Tipologia dei cuscini e caratteristiche di confort e facile sanificazione: 3 punti;
 - b) Sistemi di aggancio degli accessori e caratteristiche costruttive: 3 punti;

Punteggio sub criteri a), b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- **Caratteristiche tecniche migliorative ed innovative letti parto, totale punteggio max 8 punti**, suddivisi in 2 sub criteri:
 - a) Migliorie e funzioni aggiuntive alle caratteristiche minime richieste, 4 punti;
 - b) Caratteristiche funzionali innovative, 4 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- **Programma di manutenzione (durata garanzia, modalità full risk, centro di assistenza tecnica), totale punteggio max 8 punti**, suddivisi in 3 sub criteri:
 - a) Durata garanzia: 3 punti;
 - b) Tipologia di contratto full risk: 3 punti;

Punteggio sub criteri a), b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- c) Vicinanza centro assistenza tecnica, numero di tecnici qualificati, tempo massimo di intervento: 2 punti.

Punteggio sub criterio c): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

Scheda Tecnico-Qualitativa Lotto n. 4

- **Caratteristiche tecniche migliorative sistema di Anestesia, totale punteggio max 14 punti**, suddivisi in 5 sub criteri:
 - a) Modalità ventilatorie implementabili via software: 2 punti;

Punteggio sub criterio a): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- b) Presenza test perdita circuito per relativa compensazione e calibrazione sensori: 4 punti;

Punteggio sub criterio b): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- c) Compensazione della compliance testata paziente e tubi paziente inclusi: 3 punti;

Punteggio sub criterio c): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

- d) Autonomia batteria tampone ventilatore: > trenta min: 2 punti;

Punteggio sub criterio d): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- e) Testata paziente riscaldata per non erogare gas freddi al paziente minimizzare il fenomeno della condensa in caso di circuito chiusi: 3 punti;

Punteggio sub criterio e): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

• **Sistemi di sicurezza del sistema di Anestesia, totale punteggio max 24 punti**, suddivisi in 5 sub criteri:

- a) Non auto Peep indotta dal ventilatore: 4 punti;

- b) Non somministrazione di miscele ipotossiche: 4 punti;

- c) Possibilità di ventilazione manuale (gas fresco ed alogenato) e regolazione dei flussi anche a macchina completamente spenta: fino a 4 punti;

Punteggio sub criteri a), b) e c): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- d) Possibilità di ventilare ad aria ambiente in caso di emergenza per mancanza di adduzione gas freschi: 6 punti;

Punteggio sub criterio d): parità punti 1; buono punti 3,5; ottimo punti 6.

- e) Per la sicurezza del paziente garanzia di volume corrente corretto anche con guasto di sensori di flusso: 6 punti;

Punteggio sub criterio e): parità punti 1; buono punti 3,5; ottimo punti 6.

• **Caratteristiche tecniche monitor, totale punteggio max 14 punti**, suddivisi in 5 sub criteri:

- a) Monitor emodinamico interfacciato con schermo. TFT a colori, di almeno 10": 2 punti;

- b) Visualizzazione fino a 5 tracce selezionabili a scelta, espandibili a 8: 2 punti;

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- c) Sistema di aggancio rapido e di sgancio per la funzione di trasporto: 4 punti;

Punteggio sub criterio c): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- d) Autonomia batteria trasporto monitor: minimo tre ore: 2 punti;

Punteggio sub criterio d): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

- e) Possibilità di implementare parametri monitoraggio BIS/NMT/EEG: 4 punti;

Punteggio sub criterio e): parità punti 1; buono punti 3; ottimo punti 4.

- **Programma di manutenzione (durata garanzia, modalità full risk, centro di assistenza tecnica max 8 punti, suddivisi in 3 sub criteri:**

Punteggio sub criteri a) e b): parità punti 1; buono punti 2; ottimo punti 3.

Punteggio sub criterio c): parità punti 1; buono punti 1,5; ottimo punti 2.

Si precisa che nel confronto a coppie ogni commissario valuta per ciascun elemento, quale delle due offerte che formano ciascuna coppia sia da preferire. La preferenza tra le due offerte viene attribuita attraverso una intensità di preferenza che una delle due soluzioni progettuali riporta nel confronto con l'altra, facendo riferimento al medesimo elemento di valutazione. Nel caso di "Intensità di Preferenza" uguale a 1 (parità), si intende che le due offerte contribuiscono in modo eguale al soddisfacimento dell'elemento di valutazione (indifferenza); nel caso di "Intensità di Preferenza" buona, si intende che vi è un'essenziale importanza della prima offerta sulla seconda; nel caso di "Intensità di Preferenza" ottima, si intende che vi è un'importanza forte (dimostrabile) della prima offerta sulla seconda.

Clausola di Sbarramento

Le offerte che, in sede di valutazione tecnico qualitativa non raggiungessero il punteggio minimo di 30 su 60, saranno escluse e pertanto non verranno ammesse alla fase successiva della gara, la cosiddetta "fase economica".

ART. 3

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Ogni impresa concorrente deve offrire i prodotti nel pieno rispetto delle caratteristiche tecniche richieste nel presente capitolato speciale d'appalto e della vigente direttiva europea in materia di dispositivi medici, nonché delle vigenti normative in materia antinfortunistica e di sicurezza dei prodotti.

ART. 4

MODALITA' DI CONSEGNA

Le apparecchiature devono essere consegnate all'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia - Sala Operatoria secondo piano del Polichirurgico, Padiglione A del P.O. Cervello di Via Trabucco n. 180, Palermo, previo transito dal magazzino economale. L'impresa aggiudicataria di ogni singolo lotto è

obbligata oltre alla fornitura anche al montaggio, all'installazione e alla posa in opera, secondo le migliori regole d'arte e secondo le condizioni stabilite nel presente capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati ai beni di proprietà della Stazione appaltante nel corso dell'esecuzione della fornitura e posa in opera, per fatto proprio o dei propri dipendenti.

ART. 5

TEMPI DI CONSEGNA E PENALI

Le apparecchiature di cui ai sopra indicati lotti di gara devono essere consegnate ed installate e funzionanti, entro e non oltre 90 giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento dell'ordine emesso dall'U.O.C. Appalti e Forniture della Stazione appaltante.

La consegna e l'installazione delle attrezzature deve avvenire direttamente presso l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Cervello - Sala Operatoria del 2° piano del Polichirurgico, via Trabucco n. 180, 90146 Palermo, previo transito dal magazzino economale.

La consegna, da parte dell'impresa aggiudicataria del lotto di riferimento, si intende completata quando tutti i beni siano stati consegnati, assemblati ed installati entro il termine previsto nel presente articolo. Di tale adempimento sarà redatto idoneo Verbale sottoscritto dal Direttore dell'Unità Operativa e dal Tecnico rappresentante dell'impresa aggiudicataria. In caso di ritardo ingiustificato della fornitura, entro i termini fissati, la Stazione appaltante avrà la facoltà di applicare al fornitore inadempiente una penale pari a € 150,00 per ogni giorno di ritardo. Nell'eventualità di mancata fornitura o di fornitura incompleta, verrà stabilita a carico dell'impresa appaltatrice una penale pecuniaria fino ad un massimo del 10% rispetto all'importo della fornitura. La Stazione appaltante, in tal caso, procederà ad aggiudicare la fornitura all'impresa concorrente seconda classificata, con la conseguente azione del danno (art. 1223 c.c.) sull'impresa inadempiente, relativamente alla maggiore spesa di acquisto. In caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo o di prodotti accertati difettosi durante il periodo di garanzia, l'impresa appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale pari all'1%, calcolato sul valore della merce non ritirata.

L'applicazione delle penalità va in ogni caso comunicata formalmente all'impresa appaltatrice.

Le penalità a carico dell'Impresa saranno direttamente prelevate dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture emesse dall'Impresa e/o dalla fideiussione prodotta dall'impresa aggiudicataria in sede di aggiudicazione.

Per quanto non espresso si fa rinvio al bando di gara.

ART. 6

COLLAUDO

Completata la fornitura e l'installazione dell'apparecchiatura elettromedicale del lotto di gara di riferimento, la stessa deve essere sottoposta a collaudo tecnico/funzionale in contraddittorio fra il Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia ed il Tecnico rappresentante dell'impresa aggiudicataria, nonchè a collaudo di verifica elettrica alla presenza della società che gestisce il servizio di ingegneria clinica dell'Azienda. Il collaudo tecnico/funzionale e di verifica deve prevedere tutte le prove funzionali, controlli e verifiche sulla rispondenza delle caratteristiche tecniche di cui al presente capitolato speciale d'appalto con i beni aggiudicati in sede di gara.

Al collaudo, se esitato positivamente, farà seguito la sottoscrizione dei documenti relativi al Collaudo positivo, da trasmettere in originale alla U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera.

Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove di collaudo dovrà avvenire a cura, spese e responsabilità della Ditta aggiudicataria, salvo diverso accordo ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

Ogni onere per detto collaudo, sia effettuato in proprio dalla Ditta aggiudicataria che tramite impresa specializzata dalla stessa incaricata, si intende a totale ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria stessa.

Inoltre, prima del collaudo la Ditta dovrà presentare una dichiarazione impegnativa che certifichi la rispondenza delle attrezzature fornite alle vigenti norme di sicurezza ed in particolare alle norme UNI CEI, CE ad esse applicabili ed attestazione riferita alla installazione (ove prevista) ai sensi della normativa vigente in materia di rispetto delle norme di sicurezza, nonché delle istruzioni dei rispettivi fabbricanti, con esplicito riferimento all'assunzione della responsabilità di cui alle vigenti norme di legge.

Il certificato di collaudo tecnico/funzionale deve recare timbro e firma della ditta aggiudicataria e del Direttore dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Cervello. Sarà onere della ditta aggiudicataria inoltrare l'originale del certificato medesimo all'U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera.

Per quanto non espresso si fa rinvio al bando di gara.

ART. 7 GARANZIA

L'impresa appaltatrice dovrà prestare garanzia sui beni forniti per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data del collaudo tecnico funzionale. Durante tale periodo l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di intervenire per l'eliminazione, a propria cura e spese, dei difetti e/o malfunzionamenti. L'intervento dovrà essere effettuato entro 2 giorni dalla lettera o fax di notifica dell'inconveniente rilevato ed invito ad intervenire. In caso di ritardo nell'intervento o di mancato intervento, la Stazione appaltante ha facoltà di provvedere alle riparazioni necessarie tramite altra impresa, con addebito del relativo importo all'impresa appaltatrice inadempiente. Ove necessario, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di sostituire le parti logore o rotte e di ritirare i prodotti sostituiti. L'impresa appaltatrice ha in ogni caso l'obbligo di sostituire ciò che venga danneggiato durante l'installazione o, nel corso dei primi 12 mesi, per cause imputabili alla produzione, senza alcuna spesa per la Stazione Appaltante stessa.

Si precisa inoltre che l'impresa aggiudicataria è responsabile di qualsiasi danno a cose e/o persone e deve considerarsi obbligata a risarcire, sostituire o riparare a proprie spese quanto venga danneggiato od asportato. Viene fatto carico all'Impresa appaltatrice la refusione dei danni provocati dal proprio personale dipendente a qualsiasi titolo operante.

I danni arrecati colposamente dall'Impresa verranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano state accolte e l'Impresa non abbia provveduto al ripristino nel termine fissato, vi provvederà l'Azienda appaltante addebitandone, in danno, le relative spese all'Impresa.

ART. 8 ONERI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria, entro il termine di venti giorni dalla comunicazione formale da parte della stazione appaltante, dovrà presentare la documentazione elencata nell'art. 17 del bando di gara.

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alla fornitura d'installazione di cui al presente capitolato. L'impresa deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di

sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto a carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista. La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivati da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

La Ditta è obbligata alla osservanza delle norme in materia di misure contro la delinquenza mafiosa - Leggi. N°646 del 13.09.1982 e successivi aggiornamenti all'atto.

ART. 9 (FORZA MAGGIORE)

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi contrattuali sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualsiasi evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa sarà tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere per causa di forza maggiore ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impedito. Tuttavia, qualora la forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 10 SUBAPPALTO

Le Ditte partecipanti possono indicare nell'offerta economica, la parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare, fino ad un massimo del 30% dell'importo stabilito a base d'asta, secondo le modalità indicate all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i..

Qualora le Ditte partecipanti non indichino la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi, è espressamente vietato alla Ditta aggiudicataria cedere a terzi, o comunque dare in subappalto, parte della stessa, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione appaltante. L'impresa aggiudicataria sarà ritenuta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante, anche di attività svolte da imprese terze.

ART. 11 GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, secondo le modalità indicate nello stesso comma 1. La fidejussione deve avere validità fino alla scadenza della garanzia dei beni.

La garanzia fideiussoria è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

E' applicabile la riduzione nella misura del 50 per cento alle imprese che siano in possesso della certificazione di qualità.

La fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'Azienda.

La garanzia fidejussoria dovrà avere validità fino alla scadenza della garanzia dell'apparecchiatura.

ART. 12

FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti.

Qualora la controversia che dovesse insorgere fra le Parti debba essere definita innanzi al giudice, sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

ART. 13

RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà richiedere il recesso e/o la risoluzione del contratto oggetto del presente Capitolato, in tutti quei casi disciplinati dal codice civile in materia di contratti.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, l'Amministrazione appaltante potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'Azienda Ospedaliera sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese. Invece, in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'Azienda Ospedaliera verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale.

In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi, se così parrà all'Azienda Ospedaliera, la quale Azienda Ospedaliera avrà altresì la facoltà di ritenere invece immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora l'Amministrazione intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta scritta, a produrre, a proprie cura e spese, tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari dall'Azienda Ospedaliera per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Fermo restando la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile in caso di mancato adempimento dei propri obblighi da parte dell'impresa appaltatrice, la stazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto avvalendosi del disposto dell'art. 1456 del c.c. "clausola risolutiva espressa", nei seguenti casi:

- a) ritardo nella presentazione della documentazione post-aggiudicazione, richiesta entro il termine fissato dalla stazione appaltante;
- b) nel caso di mancata fornitura, o parte di essa, dei beni entro i termini stabiliti; in tal caso si applicherà una penale fino ad un massimo del 10% rispetto all'importo della fornitura e la stessa sarà aggiudicata all'impresa seconda classificata, con la conseguente azione di rivalsa in danno nei confronti dell'impresa inadempiente, per il maggior prezzo di aggiudicazione.

La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'impresa, della dichiarazione con la quale la stazione appaltante comunicherà di avvalersi della clausola risolutiva.

In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante incamererà a titolo di penale e di indennizzo la cauzione definitiva prestata dall'impresa, fatta salva la possibilità di ulteriore risarcimento del maggior danno ricevuto.

Fermo restando la risoluzione del contratto ai sensi degli Artt. 1453 e 1454 del c.c. in caso di mancato adempimento dei propri obblighi da parte della Ditta aggiudicataria l'Azienda si riserva, altresì, di risolvere ai sensi dell'articolo 1456 C.C. il contratto del servizio in oggetto in caso di inosservanza delle condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto, di modificazione di Ragione Sociale della ditta aggiudicataria, di sua liquidazione, di suo fallimento, concordato preventivo, di sua messa in stato di amministrazione controllata, di fusione con altre società o di subappalto irregolare e di esercitare tale diritto mediante formale comunicazione da notificarsi a mezzo raccomandata R.R. al domicilio legale della ditta aggiudicataria. Tale notifica interromperà di diritto e senza necessità di altre formalità gli effetti del contratto dal giorno della notifica dell'atto stesso.

ART.14

PRESENTAZIONE FATTURE - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE

La fattura emessa dalla ditta aggiudicataria deve riportare:

- a) il numero di ordinativo che sarà conferito da questa Azienda successivamente alla stipula del contratto d'appalto;
- b) il codice identificativo di gara del lotto di gara aggiudicato;
- c) il codice C.U.P.
- d) il modello dell'apparecchiatura fornita, completo del numero di codice/articolo e numero di serie;
- e) il lotto di gara di riferimento.

La fattura deve essere corredata dal: documento di trasporto (D.D.T.) a firma congiunta della ditta e del Direttore dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia; dal certificato di collaudo tecnico-funzionale.

Il diritto alla liquidazione e al pagamento della fattura sorgerà successivamente al collaudo e alla ricognizione e verifica da parte di una Commissione Interna nominata all'uopo dalla Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera, nonché dopo che sarà erogata la somma afferente al finanziamento ex art. 20 Legge n. 67/88 - D.D.G. del 02/05/2008 n. 0956/08 del 02/05/2008 da parte dell'Assessorato Regionale per la Sanità ed al successivo incameramento della somma da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Pertanto non saranno tenuti in considerazione altri termini di pagamento eventualmente indicati nell'offerta.

I prezzi, in base all'offerta, valgono quali prezzi contrattuali per tutta la durata del contratto.

ART. 15

TESORERIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

La Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" è la banca UNICREDIT SpA - P.zza Don Bosco n. 5 - 90143 Palermo. Coordinate corrente bancarie: ABI 01020 - CAB 04616 - CC n. 000300734727 - IBAN: IT82 U 02008 04616 000300734727/BIC SWIFT: UNCRITM1161

ART. 16

CONTO CORRENTE UNICO L.R. N. 15/2008- L. 136/2010

Ai sensi di quanto disposto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, con L.R. 15/2008 ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (pubblicata sulla G.U. 23 agosto 2010, n. 196), come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, nell'articolo 6 della stessa legge n. 136 in tema di sanzioni,

nonché nell'articolo 6 del decreto legge n. 187/2010, come modificato dalla legge n. 217/2010, la ditta aggiudicataria è obbligata ad indicare un conto corrente unico sul quale l'Azienda Ospedaliera farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà avvalersi di detto conto corrente per tutte le operazioni relative alla gara di che trattasi, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile.

Ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, il mancato rispetto degli obblighi sopra evidenziati, comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

ART. 17

DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 1260 2° comma del Codice Civile, il contraente sottoscrive per accettazione del capitolato di gara, la clausola di espressa esclusione della cedibilità del credito. La cessione del credito, eventualmente effettuata in contrasto con la clausola di esclusione, oltre a generare responsabilità contrattuale e carico del cedente, non potrà essere fatta valere dal cessionario al quale l'Azienda, entro 15 giorni dell'avvenuta formale notifica dell'atto di cessione, darà informazione della sussistenza della impossibilità ad accettare il subentro nella posizione creditoria.

ART.18

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e/o integrazioni.

In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

ART. 19

FORMA DEL NEGOZIO GIURIDICO

Contratto d'Appalto nella forma pubblico-amministrativa, redatto dall'Ufficiale Rogante dell'Azienda. Tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti alla successiva registrazione del contratto d'appalto, sono a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria di ogni singolo lotto.

ART. 20

DISPOSIZIONI FINALI

20.1 - Divieto di cessione del contratto

È vietata alla ditta aggiudicataria, ai sensi dell'Art. 1656 del c.c., la cessione dell'appalto, comunque fatta o comunque larvata, sia in tutto che in parte, sotto qualunque forma avvenga. L'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera non riconosce per proprio appaltatore che quella persona giuridica, o ditta aggiudicataria, alla quale verrà aggiudicato l'appalto di cui il presente Capitolato Tecnico. A questa sola verranno pagati gli importi convenuti alle rispettive scadenze.

20.2 - Domicilio

Per tutti gli effetti del contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà fissare il suo domicilio e notificarlo all'Amministrazione dell'Azienda. Tutte le comunicazioni amichevoli o giudiziali che dall'Amministrazione dell'Azienda venissero fatte alla persona presso la quale sarà eletto il domicilio, si considereranno inoltrate alla ditta aggiudicataria.

In ogni caso si dichiara la città ove ha sede l'Azienda il luogo dell'esecuzione del contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione della

gara di cui il presente Capitolato Tecnico, ai sensi e per gli effetti del vigente Codice Civile e di Procedura Civile.

20.3 - Caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di morte dell'appaltatore

Quando l'appaltatore o i suoi eredi cadessero in stato di fallimento o moratoria o convocassero anche in via amichevole i creditori, si riterrà da tale momento sciolto il contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione della gara di cui il presente Capitolato Tecnico, se così piacerà all'Amministrazione dell'Azienda.

In caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di morte dell'appaltatore le obbligazioni derivanti dal presente contratto passeranno solidamente agli eredi, salvo però che l'Amministrazione dell'Azienda non preferisca ritenere cessato il rapporto contrattuale ai sensi dell'Art. 1674 del Codice Civile.

20.4 - Accettazione delle condizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ed il bando di gara, devono essere sottoscritti alla stipula del contratto, i quanto da considerarsi parti integranti e sostanziali del contratto d'appalto, in ogni pagina dal rappresentante legale della ditta risultata aggiudicataria, in segno di accettazione piena e incondizionata di tutte le clausole e condizioni sopradette.

20.5 - Osservanza delle leggi e regolamenti

L'appalto oltre al presente CSA è regolato anche dalle seguenti norme:

- EN 60601 generali;
- EN 60601-xx particolari e riferite specificatamente alle apparecchiature elettromedicali;
- Direttive sui dispositivi medici, 93/42/CEE, 90/385/CEE - modificate con direttiva 2007/47/CEE;

ART. 21

RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato speciale d'appalto si fa espresso rinvio al bando di gara.

Per quanto non espressamente previsto nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, si fa rinvio alla direttiva 2004/18/CE, al decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, al Codice Civile in materia di contratti.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto consta di n. 21 articoli su 25 pagine.

f.to Il Direttore Generale
(Dr. Salvatore Di Rosa)